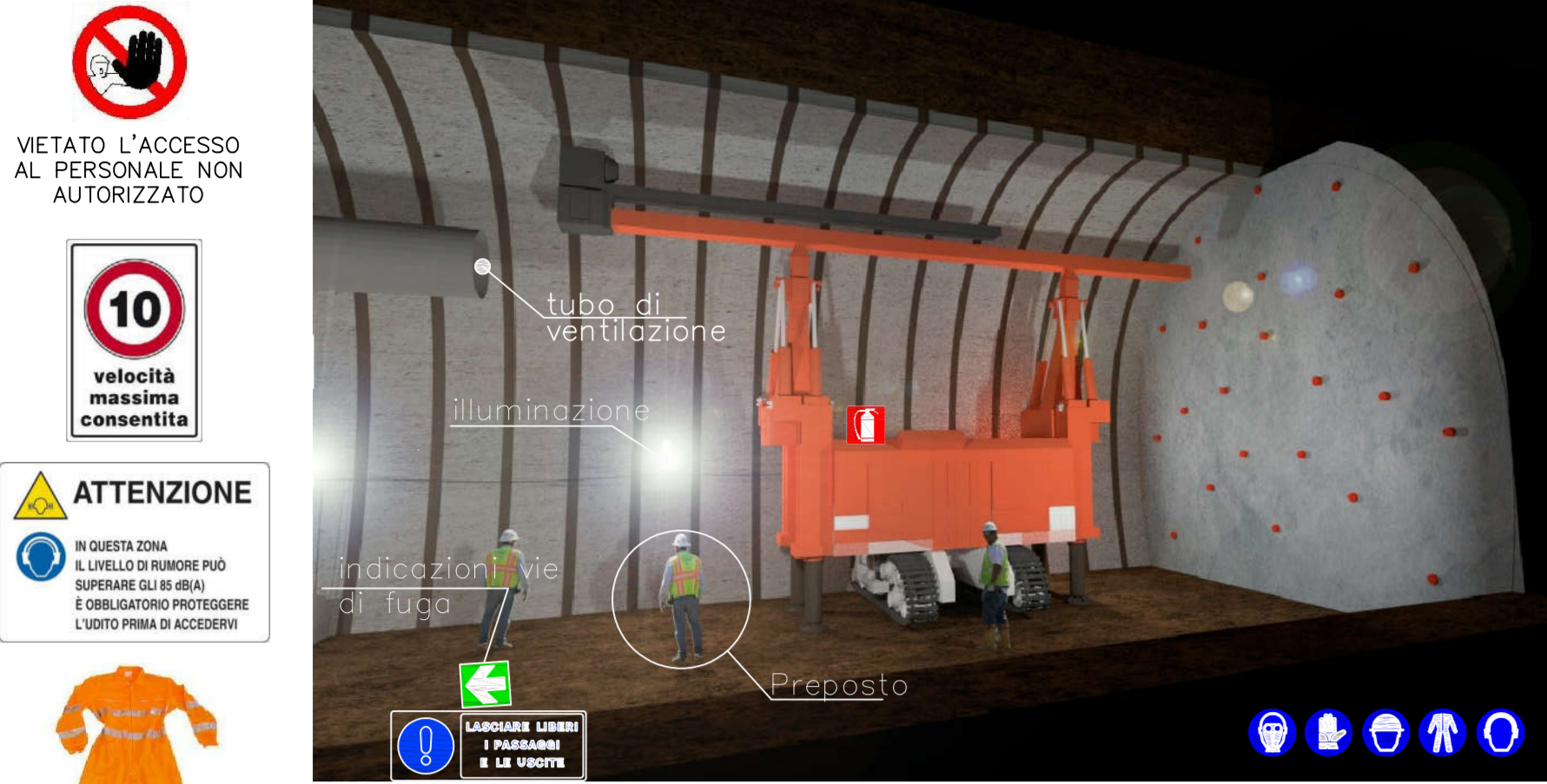


1\_FASE – PRECONSOLIDAMENTO DEL FRONTE DI SCAVO



L'intervento di consolidamento del fronte e del contorno dovrà essere eseguito secondo le indicazioni progettuali riportate negli elaborati grafici a firma del progettista.

- FASE 1: ESECUZIONE DEI DRENAGGI IN AVANZAMENTO (EVENTUALI)**
- FASE 2: ESECUZIONE PRECONSOLIDAMENTO AL FRONTE**

**Macchine e mezzi utilizzati:** Posizionatore; caricatore; impianto di miscelazione; centralina di iniezione.  
**Analisi dei rischi:**

- Cedimento di parti meccaniche (stabilizzatori, braccio articolato,...)
- Caduta di materiali dall'alto
- Esposizione alle polveri
- Contatto con cemento e suoi additivi
- Esposizione al rumore
- Proiezione di schizzi
- Movimentazione manuale dei carichi
- Urti, tagli, compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

2\_FASE – SCAVO DEL FRONTE CON L'UTILIZZO DEL MARTELLO DEMOLITORE



Lo scavo al fronte viene eseguito utilizzando un escavatore dotato di martello demolitore. Prima di dare inizio ai lavori, l'escavatorista verificherà il corretto funzionamento del climatizzatore di bordo. Durante lo scavo, la cabina dell'escavatore sarà tenuta chiusa. Lo scavo di avanzamento sarà eseguito a piena sezione, con avanzamenti come da progetto. Lo scavo sarà alternato dallo smarino, in modo da tenere sempre "pulita la zona di lavoro", consentendo un miglior monitoraggio del fronte. Al termine dello scavo e prima di porre in opera gli interventi di prima fase, sarà eseguito un accurato disaggio di tutte le porzioni instabili.

**SCAVO AL FRONTE**  
**Macchine e mezzi utilizzati:** Escavatore dotato di martello demolitore; camion; eventuale pala meccanica.

**Analisi dei rischi:**

- Cedimento del fronte di scavo/caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Esposizione alle vibrazioni dirette ed indirette
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Urti, tagli, compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

3\_FASE – RIMOZIONE SMARINO/POSA CENTINA



La lavorazione dello smarino consiste nell'allontanamento del materiale scavato al fronte, mediante l'utilizzo di pale meccaniche, escavatori, dumpers e camion. Immediatamente dopo la fase di scavo si realizzerà il preinvestimento della galleria. Il preinvestimento viene realizzato posizionando delle centine metalliche che, collegate tramite delle apposite catene, sorreggeranno la calotta in attesa dell'esecuzione dell'investimento definitivo della galleria. Prima dell'inizio della lavorazione, il preposto verificherà lo stato del fronte in relazione alla necessità di provvedere ad un eventuale disaggio del materiale pericolante. Al termine della verifica, se positiva, si procederà con la posa di uno strato di spritzbeton eseguito come descritto nelle fasi precedenti.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Escavatore dotato di pinza meccanica  
**Analisi dei rischi:**

- Cedimento del fronte discavo/caduta di materiale dall'alto
- Altezza dell'ambiente (rischio di schiacciamento del lavoratore contro la calotta, a seguito di manovre errate)
- Caduta di attrezzature dal cestello
- Ribalamento del mezzo operativo (errata stabilizzazione, eccessiva estensione di bracci articolati)
- Investimento
- Microclima cabina (temperatura)
- Esposizione alle vibrazioni (cabina)
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Urti, tagli, compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

4\_FASE – SPRITZ AL CONTORNO E AL FRONTE DOVE PREVISTO



**SPRITZ AL CONTORNO AD OGNI SFONDO DI AVANZAMENTO (AL FRONTE SE PREVISTO)**  
 Successivamente alla posa della centina e delle catene, verrà eseguito lo spritz al contorno e al fronte (se previsto) come da indicazioni progettuali.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Pompa spritz; autobetoniera; caricatore; impianto di miscelazione; centralina di iniezione.  
**Analisi dei rischi:**

- Cedimento del fronte di scavo
- Caduta di materiale dall'alto
- Contatto con cemento e suoi additivi
- Investimento
- Esposizione alle vibrazioni (cabina)
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Proiezione di schizzi

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

5\_FASE – SCAVO E POSA ARMATURA ARCO ROVESCIO



L'arco rovescio verrà realizzato a distanza dal fronte secondo le indicazioni del progettista.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Escavatore con benna e/o martello demolitore; autocarri; dumpers; mezzo di sollevamento (posa armatura)

**Analisi dei rischi:**

- Cedimento del fronte discavo/caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Microclima cabina (temperatura)
- Esposizione alle vibrazioni (cabina)
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Urti, tagli, compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

6\_FASE – GETTO ARCO ROVESCIO E REALIZZAZIONE MURETTE



Il getto verrà realizzato secondo le modalità e caratteristiche dei materiali indicati dal progettista.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Autobetoniera, eventuale pompa  
**Analisi dei rischi:**

- Contatto con cemento e suoi additivi
- Cedimento del fronte discavo/caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Microclima cabina (temperatura)
- Esposizione alle vibrazioni (cabina)
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Proiezione di schizzi
- Movimentazione manuale dei carichi
- Urti, tagli, compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

7\_FASE – IMPERMEABILIZZAZIONE/ARMATURA



L'impermeabilizzazione della galleria sarà eseguita per evitare future percolazioni al suo interno. La fase operativa consiste nell'applicare su tutto il profilo della galleria (pareti e calotta), delle nicchie ed eventuali allargamenti, il pacchetto di impermeabilizzazione definito dal progetto. L'impermeabilizzazione è eseguita successivamente al preinvestimento.

La fase si compone in genere delle seguenti lavorazioni:
 

- Posa in opera di TNT
- Posa in opera di PVC
- Saldatura a caldo dei teli in PVC
- Posa armatura

Successivamente si procederà con la posa dell'armatura metallica secondo le indicazioni progettuali.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Ponte su ruote; camion con autogrù.  
**Analisi dei rischi:**

- Caduta dall'alto
- Incendio
- Caduta di materiale dall'alto
- Investimento
- Esposizione alle vibrazioni (cabina)
- Esposizione alle polveri
- Esposizione ai fumi di scarico
- Esposizione al rumore
- Posture incongrue
- Movimentazione manuale dei carichi
- Urti, tagli e compressioni

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

8\_FASE – GETTO DI CALOTTA



Il rivestimento definitivo viene realizzato utilizzando un apposito cassero metallico, costituito da un telaio portante su cui sono montate casseforme metalliche cilindriche. Il cassero, sostanzialmente, è composto da:
 

- Un carro portaforme
- Un anello di sormonto per la battuta sul getto precedente
- Una chiusura frontale per il tamponamento del getto
- Un impianto di vibrazione ad aria compressa, per una corretta costipazione del calcestruzzo
- Un impianto di distribuzione del calcestruzzo

Il cassero dovrà essere progettato esclusivamente per l'esecuzione dei getti in calcestruzzo per il rivestimento definitivo della galleria, secondo dimensioni ben definite, ogni altro impiego della macchina è da ritenersi improprio.

**Macchine e mezzi utilizzati:** Carro getto, Autobetoniera, pompa  
**Analisi dei rischi pulizia ed oliatura cassaforme:**

- Caduta dall'alto
- Contatto con cemento e suoi additivi
- Esposizione alle polveri
- Volume dell'ambiente (colpi/impatti)
- Esposizione a fumi o sostanze chimiche
- Proiezione di schizzi
- Movimentazione manuale dei carichi
- Urti, tagli, compressioni

**Analisi dei rischi esecuzione della smorza:**

- Caduta dall'alto
- Contatto con la lama della sega circolare
- Caduta di oggetti
- Esposizione alle polveri
- Esposizione al rumore
- Volume dell'ambiente (colpi/impatti)

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI

VERIFICHE GENERALI PRIMA DELL'USO

- Verificherà con l'ausilio dello specialista impiantistico l'integrità dei collegamenti elettrici e degli interruttori.
- Eseguirà una verifica della presenza dei parapetti e delle protezioni sui lati prospicienti il vuoto di impalcatura e scale, verificando la completezza degli intavolati e dei camminamenti.
- Verificherà l'efficienza delle protezioni degli organi in moto.
- Verificherà l'integrità dell'impianto oleodinamico.
- Verificherà l'efficienza ed il funzionamento dei comandi e dei dispositivi di sicurezza.

**USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO OLEODINAMICO**  
 Prima di operare su di un circuito oleodinamico, scaricare la pressione ed indossare guanti di protezione (pericolo scottature). Non saldare tubazioni o parti contenenti olio idraulico o sostanze infiammabili.

**POSIZIONAMENTO E ARMO**  
 Prima di eseguire le manovre di posizionamento in galleria sarà verificato che l'area di manovra sia sgombra da qualsiasi elemento esterno alla macchina e che nessun operatore (escluso quello di comando) si trovi nelle vicinanze. Il carro portaforme posizionerà il tronco di forme nella zona per eseguire il getto di calcestruzzo. Gli addetti controlleranno che la superficie bagnata del manto sia adeguatamente oleata e che il tronco di forme sia in posizione di disarmo. Gli addetti alla steura del disarmante indosseranno adeguati indumenti protettivi, occhiali di protezione e guanti a protezione dal possibile contatto con gli olii disarmanti. Le operazioni di armo seguiranno le procedure dettate nel libretto d'uso e manutenzione. Tutti gli addetti interessati all'uso del cassero, si attenteranno alle istruzioni del responsabile per la sequenza operativa di posizionamento. E' vietato intralciare i passaggi con i cavi di alimentazione, gli stessi andranno protetti da eventuali danneggiamenti. Tutti gli utilizzatori del cassero dovranno segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie al preposto. Prima di ogni manovra sarà sempre segnalata l'operatività del cassero, alzando la sirena col pulsante verde posto sul quadro di comando. Con il tronco trasportato è assolutamente vietato sollevare una gamba e far appoggiare a terra il carro su tre gambe. I cilindri laterali su ogni lato del tronco di forme, devono essere movimentati contemporaneamente per evitare danni agli stessi ed alla struttura. Una volta armato il cassero, l'operatore addetto al posto di comando, edono evitare manovre accidentali, spingerà la macchina e toglierà le chiavi dal quadro elettrico di comando.

**GETTO CALCESTRUZZO**  
 Il calcestruzzo viene pompato tramite una pompa posta sul piano scorrimento mezzi e collegata con un giunto a leva alla tubazione di ingresso montata sulla gamba posteriore sinistra del carro. Il getto di rivestimento della galleria deve essere effettuato, inizialmente, dalle portelle laterali sulle forme di piedritto e successivamente attraverso i bocchettini posti sui piedritti e voli. Il getto sarà eseguito seguendo la procedura descritta nel libretto d'uso del cassero. Durante il getto è vietato sostare nella zona circostante al bocchettone perché si rischia di essere investiti da eventuali spruzzi di calcestruzzo. Durante la fase del getto, tutti gli operatori, dovranno indossare i d.p.i. previsti. La vibrazione del calcestruzzo sarà effettuata con i vibratori a parete comandati ad aria compressa,

applicati alle forme come indicato nello schema impianto aria e seguendo le indicazioni riportate sul libretto d'uso e manutenzione.

- Non far funzionare i vibratori a parete sulle forme, se la loro zona di influenza non è coperta dal calcestruzzo.
  - La valvola di controllo della sovrappressione posta sui bocchettini in calotta, dovrà essere tarata secondo le indicazioni.
- Terminata la fase di getto si provvederà a pulire accuratamente tutte le superfici ed i componenti della macchina. Per eliminare le incrostazioni di calcestruzzo si utilizzerà un getto d'acqua in pressione. Saranno pulite anche le tubazioni del calcestruzzo, evitando così incrostamenti interni. Per pulire le tubazioni si procederà recuperando inizialmente quanto più calcestruzzo possibile, invertingo il pompaggio della pompa in aspira". Utilizzando acqua in pressione si pulirà l'interno delle condutture. Nei casi in cui la lunghezza della tubazione non permetta al suo interno una perfetta pulizia si provvederà ad inserire nella tubazione una palla di spugna, eseguendo un lavaggio misto aria-acqua. E' vietato sostare davanti alla tubazione durante la fuoriuscita del calcestruzzo residuo e della palla di spugna.

**DISARMO**  
 Prima di eseguire le manovre di disarmo è opportuno verificare che l'area di manovra sia sgombra da qualsiasi elemento esterno alla macchina. Si procederà alla fase di disarmo del tronco di forme solamente dopo la maturazione del calcestruzzo, smontando le tavole in legno dalla chiusura frontale e mettendo in funzione la macchina per ritirare i casseri. Operare il disarmo seguendo pedissequamente la procedura contenuta nel libretto d'uso e manutenzione del cassero.
 

- Durante il disarmo di dovrà colpire con un martello determinati cunei, accertarsi che questi siano fissati alle catene di sicurezza.
- Eseguire l'abbassamento del tronco di forme agendo alternativamente sulle coppie di cilindri oleodinamico anteriori e posteriori.
- Con il tronco trasportato è assolutamente vietato sollevare una gamba e far appoggiare a terra il carro su tre gambe.

 Terminato il disarmo la macchina è pronta per essere tralata nella nuova posizione di getto.

VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO

10 velocità massima consentita

ATTENZIONE

INDUMENTI ALTA VISIBILITA' 3o CAT.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

**PRESCRIZIONI E MISURE DI SICUREZZA**  
 •Le attività di avanzamento del fronte dello scavo, durante la realizzazione della galleria naturale, dovranno essere precedute e seguite da continui monitoraggio del terreno per la verifica e l'eventuale aggiornamento delle previsioni geologiche di progetto.  
 •L'appaltatore dovrà organizzare in apposita localizzazione baricentrica allo svolgimento temporale dei lavori, il punto per il coordinamento dell'emergenza di cui al capitolo "Gestione delle emergenze" che dovrà essere presidiato per tutta la durata dei lavori da addetti a rotazione 24h su 24h incaricati di raccogliere eventuali segnali di allarme e attivare la procedura di emergenza interna, e segnalare l'allarme agli organismi preposti (V.V.F., Protezione civile, 118 etc.).  
 •Le lavorazioni all'interno della galleria e quindi in sotterraneo, dovranno essere accompagnate da un piano di monitoraggio della qualità dell'aria preliminarmente redatto ed attuato durante lo svolgimento dei lavori per garantire la salubrità, nonché da continui monitoraggio per la verifica della presenza d'acqua, dell'intensità del rumore e dell'inquinazione. Sarà cura dell'Appaltatore eseguire, mediante organi competenti, indagini mirate a valutare nei luoghi di lavoro la presenza e/o la produzione di polveri, gas di scarico, acque di raccolta, sorgenti di rumore, sorgenti di abbagliamento, condizioni di scarsa visibilità e carichi di incendio.  
 •L'appaltatore dovrà garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi della vigente normativa sui lavori in galleria a fare sì (tramite installazione di fari illuminanti) che l'illuminazione dei luoghi di lavoro sia conforme alle lavorazioni da eseguire, secondo le indicazioni fornite dalle norme di legge e di buona tecnica. Tutti i lavoratori addetti a lavori in galleria dovranno essere forniti anche di lampade di illuminazione portatili personali.  
 •La temperatura nei posti di lavoro sotterranei dovrà essere contenuta, per mezzo della ventilazione, al di sotto del limite massimo di 30 gradi centigradi del termometro a bulbo asciutto o 25 gradi centigradi del termometro a bulbo bagnato.  
 •Relativamente ai lavori in galleria dovrà essere garantito un livello di illuminazione (indipendente dal concorso dei mezzi di illuminazione individuale di cui debbono essere forniti tutti gli addetti in galleria), non inferiore a:
 

- 5 lux, in tutti i passaggi e luoghi accessibili;
- 30 lux medie stile postazioni di lavoro;
- 50 lux medi in caso di lavorazioni comportanti specifici pericoli.

Idonee condizioni di illuminazione dovranno essere garantite anche in caso di emergenza.  
 •L'appaltatore dovrà inoltre garantire la salubrità dell'aria in galleria effettuando verifiche della qualità dell'aria eventualmente installando opportuni impianti di aereazione. In caso di cattiva qualità dell'aria con il superamento delle soglie si dovrà procedere al blocco immediato di tutte le lavorazioni e, alla ripresa si dovrà utilizzare un numero di mezzi inferiore rispetto a quelli precedentemente presenti oltre che coordinare le lavorazioni con le attività particolari in atto;  
 •Le lavorazioni in galleria dovranno avvenire limitando il più possibile la diffusione dei fumi. Sarà da privilegiare l'uso di dispositivi ed attrezzature alimentate da motori elettrici anziché a combustione interna nei quali caso dovranno essere dotati di marmitta catalitica, filtro antiparticolato (motori euro 5 con FAP) e rivolta verso l'alto. Qualora i luoghi di lavoro non siano dotati di adeguata ventilazione sarà necessario allestire idonei sistemi di ventilazione forzata.  
 •Le lavorazioni in galleria dovranno svilupparsi contenendo la diffusione di emissioni sonore, mediante l'uso di apparecchiature silenziate e limitando la messa in funzione a quelle strettamente necessarie;  
 •Sono da evitare lunghi periodi di esposizione ai rumori predisponendo un programma di turnazioni degli addetti nelle fasi di lavoro. In ogni caso gli addetti dovranno sempre utilizzare i DPI appropriati al tipo di lavorazione (otoprotezioni).  
 •Durante il periodo di permanenza del cantiere dovranno essere impiegate pompe o eiettori, per allontanare le eventuali perdite d'acqua presenti nella galleria, in modo da eliminare il ristagno dell'acqua ed evitare o deviare lo sticcilido dalla calotta e dalle pareti.  
 •Nei lavori in sotterraneo l'Appaltatore dovrà adottare sistemi di lavorazione, macchine, impianto e dispositivi che diano luogo al minore sviluppo possibile di polveri; la riduzione della presenza di polveri potrà avvenire anche tramite:
 

- processi di lavorazione ad umido;
- installazione di opportuni filtri sugli attrezzi per le demolizioni;
- sistema di ventilazione forzata: questo dovrà consentire di diluire la frazione granulometrica che potrebbe rimanere più a lungo in sospensione.

•Sarà cura dell'Appaltatore predisporre nelle aree di lavorazione all'interno della galleria, personale, mezzi e segnaletica per la gestione delle situazioni di emergenza.  
 •Con cadenza mensile dovranno essere effettuate delle simulazioni per il soccorso del personale in galleria;  
 •Nelle aree di lavoro si dovranno predisporre anche l'installazione di un WC chimico a disposizione delle maestranze;  
 •Nella fase realizzativa dovrà essere posto in opera un adeguato programma di monitoraggio, volto a verificare le sezioni di scavo e consolidamento previste, ottimizzandole nell'ambito delle variabilità previste in progetto. Con riferimento alla galleria di linea, in sintesi il programma di monitoraggio dovrà prevedere:
 

- rilievo analitico e spedivito del fronte di scavo
- controllo della convergenza del cavo mediante installazione di stazioni di convergenza a 5 mire (3 mire per le sezioni di scavo più piccole delle finestre costruttive e del cunicolo di sfollamento)
- controllo dell'estruzione del fronte, mediante installazione di estrusometri in avanzamento, laddove previsto
- monitoraggio dello stato tensionale nel rivestimento di prima fase mediante celle di carico, celle di pressione e strain gauges
- monitoraggio dello stato tensionale nel rivestimento definitivo mediante barrette estensimetriche
- controllo dei cedimenti al piano campagna mediante installazione di capisaldi su sezioni di livellazione topografica
- controllo topografico degli spostamenti sugli edifici interferenti all'imbocco lato Benevento.

**Il sistema di monitoraggio richiesto dal progettista dovrà essere predisposto in modo tale da garantire l'esame tempestivo e continuativo dei dati rilevati e la trasmissione sistematica dei dati e delle elaborazioni, avendo precedentemente definito ed assegnato le responsabilità per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati di monitoraggio, nonché per la loro distribuzione.**

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIREZIONE LAVORI: ITALFERRA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

APPALTATORE: TELESE S.c.a.r.l. Consorzio Teleso Società Consorzio a Responsabilità Limitata

PROGETTAZIONE: Ghella, ITINERA, SALCEF, COGET IMPIANTI

MANDATARI: SYSTRA, SWS, SOTECNI

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. L. Scarpato

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO IL LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO 2° E 3° SUBLOTTO TELESE - SAN LORENZO - VITULANO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO SCHEMATICO AVANZAMENTO GALLERIE IN SCAVO TRADIZIONALE

APPALTATORE	IL RESPONSABILE DEI LAVORI (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.)	SCALA:
Ing. L. Scarpato	Ing. Natalia Benvenuto	VARIE
DATA: 10/01/2021	DATA: 01/07/2021	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF2R	02	E	ZZ	PU	SZ	014	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autoreggato Data
A	Emissione	F. Mazoni	30/06/2021	F. Mazoni	01/07/2021	F. Mazoni	01/07/2021	
B	Emissione e acqui in itinere	F. Mazoni	30/10/2021	F. Mazoni	31/10/2021	F. Mazoni	31/10/2021	

File: IF2R 0 2 E ZZ PU SZ 00.00.014 B.dwg In. Elabor.